

Interrogazione n. 281

presentata in data 20 maggio 2026

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Incremento delle rette presso le RSA – verifica applicazione DGR 1403/2025 e tutela degli utenti

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che:

- nei giorni scorsi i familiari degli ospiti della Residenza Protetta per Anziani Montefeltro, hanno ricevuto comunicazione di un ulteriore aumento delle rette mensili a decorrere dal mese di luglio 2026, pari a circa 172 euro mensili, incremento che da settembre salirebbe fino a circa 234 euro mensili per 31 giorni;
- secondo quanto riferito dai familiari, la retta mensile complessiva supererebbe così i 2.000 euro per ospite, a fronte – a loro dire – di servizi invariati, criticità organizzative, carenza di personale soprattutto nelle ore notturne e ulteriori costi aggiuntivi per prestazioni e materiali quali fisioterapia, pannoloni extra, farmaci al bisogno e integratori;
- gli stessi familiari denunciano inoltre la mancata convocazione di un incontro richiesto già nei mesi precedenti con i responsabili della struttura e con le istituzioni regionali e locali, al fine di comprendere le motivazioni degli incrementi tariffari;

Considerato che:

- nella risposta scritta alla nostra interrogazione n. 118 del 02/02/2026 concernente “Adeguamento delle tariffe delle residenze protette anziani e demenze – applicazione della DGR 1403/2025 e tutela degli utenti”, la Giunta regionale ha precisato che:
 - la quota di compartecipazione utente/comune deve corrispondere alla quota sanitaria, secondo quanto previsto dal DPCM LEA;
 - gli oneri complessivamente sostenuti dal cittadino non devono subire incrementi economici per almeno un anno dalla data di presentazione dell’istanza di autorizzazione o, per le strutture già accreditate o che avevano presentato istanza antecedentemente alla DGR 1403/2025, dal 1° luglio 2025;
 - le AST sono tenute a monitorare annualmente l’andamento delle rette e delle prestazioni aggiuntive applicate dagli enti gestori;
- la stessa risposta della Giunta regionale evidenzia inoltre che la conformità ai requisiti di autorizzazione e accreditamento costituisce garanzia di qualità dell’assistenza erogata;

Rilevato che:

- gli aumenti comunicati ai familiari della Residenza Protetta Montefeltro sembrerebbero configurare un incremento significativo degli oneri economici posti a carico degli utenti;
- appare necessario verificare se tali incrementi siano compatibili con quanto stabilito dalla DGR 1403/2025 e con le indicazioni fornite dalla Regione Marche alle AST in merito al divieto di incremento degli oneri complessivamente sostenuti dai cittadini;
- appare altresì opportuno chiarire se le eventuali quote sanitarie non riconosciute o non ancora erogate dal SSR siano state impropriamente trasferite sugli utenti e sulle loro famiglie;

INTERROGA

il Presidente e l'Assessore competente per sapere

1. se la Residenza Protetta Montefeltro risulti ad oggi accreditata ai sensi della normativa regionale vigente oppure abbia presentato istanza di autorizzazione/ri-autorizzazione e con quale decorrenza;
2. se gli aumenti tariffari comunicati ai familiari degli ospiti risultino compatibili con le disposizioni contenute nella DGR 1403/2025 e con quanto dichiarato dalla Giunta regionale nella risposta all'interrogazione n. 118 relativamente al blocco degli incrementi degli oneri a carico degli utenti;
3. se la Regione intenda accertare che eventuali quote sanitarie non ancora riconosciute alle strutture non vengano trasferite direttamente o indirettamente sulle famiglie degli ospiti;
4. se siano già stati avviati i monitoraggi previsti dalla DGR 1403/2025 sulle rette applicate dagli enti gestori e quali risultanze emergano relativamente alla struttura in oggetto;
5. quali iniziative urgenti la Giunta regionale intenda adottare per garantire trasparenza tariffaria, tutela delle famiglie e adeguati standard assistenziali nelle residenze protette del territorio marchigiano.